

## **Allegato 3**

### Allegato 3 - dichiarazioni personali - Sezione A

Dichiarazioni sostitutive (1) ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016.

Ala Centrale Unica di Committenza  
tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno  
Piazza E. D'Aosta n. 1  
80047 – San Giuseppe Vesuviano (NA)

**OGGETTO: Servizio di conferimento dei rifiuti di natura organica, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano – CUP C79D17000320004 - CIG 7113396015.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_

Con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

che partecipa alla procedura aperta in oggetto;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

## **DICHIARA**

- a.** ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
- o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste

dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
  - delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;
- b.** ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- c.** ai sensi dell'art. 80 comma 3, che la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva, di cui ai commi precedenti, non sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è

*stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*

- d.** *ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;*
- e.** *ai sensi dell'art. 80 comma 5:*
- o di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del presente codice [lettera a)];*
  - o di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [lettera b)];*
  - o di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [lettera c)];*
  - o che con la propria partecipazione non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile [lettera d)];*
  - o di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive [lettera e)];*

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 [lettera f]);
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere [lettera f-bis]);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico [lettera f-ter]);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [lettera g]);
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [lettera h]);
- di non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 68/1999, ovvero non autocertificati la sussistenza del medesimo requisito [lettera i]);
- di non aver, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 689/1981. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio [lettera l]);
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [lettera m)].

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

**Imprese controllanti** (denominazione, ragione sociale e sede):

---

**Imprese controllate** (denominazione, ragione sociale e sede):

---

**f.** ai sensi dell'Art. 80, comma 6, di essere consapevole che la ditta verrà esclusa in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si

trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

**g.** ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare**):

- **di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice**, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una **pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, **o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa** le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

**OPPURE**

- **di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;**

**h.** ai sensi dell'Art. 80 comma 9, di essere a conoscenza che con l'esclusione per sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

**i.** ai sensi dell'Art. 80 comma 10, di essere a conoscenza che se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

**l.** comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

**Concorrente impresa individuale:**

titolari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

direttori tecnici \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplice**

soci \_\_\_\_\_

direttori tecnici \_\_\_\_\_

**Altre tipologie di società e consorzi**

amministratori muniti di poteri di rappresentanza \_\_\_\_\_

direttori tecnici \_\_\_\_\_

socio unico \_\_\_\_\_

socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) \_\_\_\_\_

....., li .....

FIRMA

.....

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

(1) Il presente Allegato 3 - Sezione A deve essere obbligatoriamente prodotto da parte dei seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico in caso di impresa individuale;
- socio e direttore tecnico in caso di S.n.c.;
- socio accomandatario e direttore tecnico in caso di S.a.s.;
- amministratore munito di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Allegato 3 — dichiarazioni personali — Sezione B

Dichiarazioni sostitutive (1) ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, con cui si attesta, da parte dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

Alla Centrale Unica di Committenza  
tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno  
Piazza E. D'Aosta n. 1  
80047 – San Giuseppe Vesuviano (NA)

**OGGETTO: Servizio di conferimento dei rifiuti di natura organica, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano – CUP C79D17000320004 - CIG 7113396015.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

Via/ Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di cessato dalla carica di \_\_\_\_\_ della Ditta

\_\_\_\_\_

Con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_

Via/ Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

che partecipa alla procedura aperta in oggetto;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

## **DICHIARA**

- a.** ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
- o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;

- o delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- o false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b-bis];
- o frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- o delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- o delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- o sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- o ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

..... Lì .....

FIRMA

.....

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

(1) Il presente Allegato 3 - Sezione B deve essere obbligatoriamente prodotto e sottoscritto da parte di ogni soggetto cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che abbia rivestito la carica di:

- titolare e direttore tecnico in caso di impresa individuale;
- socio e direttore tecnico in caso di S.n.c.;
- socio accomandatario e direttore tecnico in caso di S.a.s.;
- amministratore munito di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In alternativa al presente Allegato 3 - Sezione B, il concorrente deve produrre l'Allegato 3 - Sezione C sottoscritto da parte del legale rappresentante del concorrente stesso.



Allegato 3 - dichiarazioni personali - Sezione C

Dichiarazioni sostitutive (1) ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, con cui si attesta, da parte del legale rappresentante dell'impresa che partecipa alla gara, l'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 in capo ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Alla Centrale Unica di Committenza  
tra i Comuni di San Giuseppe Vesuviano e Terzigno  
Piazza E. D'Aosta n. 1  
80047 – San Giuseppe Vesuviano (NA)

**OGGETTO: Servizio di conferimento dei rifiuti di natura organica, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni di Palma Campania, San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano – CUP C79D17000320004 - CIG 7113396015.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_

Con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

che partecipa alla procedura aperta in oggetto;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

**DICHIARA**

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalla carica di titolare e direttore/i tecnico/i in caso di impresa individuale, di socio e direttore/i tecnico/i in caso di S.n.c., di soci accomandatari e direttore/i tecnico/i in caso di s.a.s., di amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i soggetti già indicati nella dichiarazione Allegato 3 - Sezione B in relazione ai quali si attesta l'inesistenza di una delle cause di esclusione contemplate all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016.

..... Li .....

FIRMA

.....

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il presente Allegato 3 – Sezione C deve essere presentato dal legale rappresentante dell'impresa che partecipa alla gara con riferimento a ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.